



GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 982 DEL 27/07/2020

ADUNANZA N. 349

LEGISLATURA N. X

PROT. N. 1095

TIPO D'ATTO: RICHIESTE DI PARERE AL CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI

ASSESSORE PROPONENTE: FABRIZIO CESETTI

SERVIZIO PROPONENTE: AFFARI ISTITUZIONALI E INTEGRITA'

OGGETTO: Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie locali sullo schema di deliberazione concernente: "Criteri e modalità di rimborso delle spese anticipate dai Comuni per l'elezione del Consiglio e del Presidente della Giunta regionale. Modifica della DGR n.1631 del 23/12/2019"

Il giorno 27 Luglio 2020, nella sede della Regione Marche, ad Ancona, in via Gentile da Fabriano, si è riunita la Giunta regionale, regolarmente convocata.

Sono presenti:

- Luca Ceriscioli	Presidente
- Anna Casini	Vicepresidente
- Manuela Bora	Assessore
- Loretta Bravi	Assessore
- Fabrizio Cesetti	Assessore
- Moreno Pieroni	Assessore
- Angelo Sciapichetti	Assessore

Constatato il numero legale per la validità dell'adunanza, assume la Presidenza il Presidente della Giunta regionale, Luca Ceriscioli.

Assiste alla seduta il Segretario della Giunta regionale, Deborah Giraldi.

Riferisce in qualità di relatore l'Assessore, Fabrizio Cesetti.

La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie locali sullo schema di deliberazione concernente: “Criteri e modalità di rimborso delle spese anticipate dai Comuni per l’elezione del Consiglio e del Presidente della Giunta regionale. Modifica della DGR n.1631 del 23/12/2019.”

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dalla p.f. Enti locali, integrazione e semplificazione dei servizi territoriali, dal quale si rileva la necessità di acquisire, in merito all’allegato schema di deliberazione, il parere del Consiglio delle autonomie locali;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA l’attestazione di copertura finanziaria, nonché il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTO il parere favorevole di cui all’articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del Dirigente della p.f. Enti locali, integrazione e semplificazione dei servizi territoriali;

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio Affari Istituzionali e integrità;

VISTO l’articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell’allegato “Verbale di seduta”

DELIBERA

- di trasmettere al Consiglio delle autonomie locali, al fine dell’acquisizione del relativo parere, lo schema di deliberazione concernente: “Criteri e modalità di rimborso delle spese anticipate dai Comuni per l’elezione del Consiglio e del Presidente della Giunta regionale. Modifica della DGR n.1631 del 23/12/2019” (Allegato 1).

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Deborah Giraldi)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Luca Ceriscioli)

Documento informatico firmato digitalmente

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

La p.f. Enti locali, integrazione e semplificazione dei servizi territoriali ha predisposto l'allegato schema di deliberazione concernente: "Criteri e modalità di rimborso delle spese anticipate dai Comuni per l'elezione del Consiglio e del Presidente della Giunta regionale. Modifica della DGR n.1631 del 23/12/2019."

La Giunta, per poter deliberare in merito, deve acquisire, ai sensi degli artt. 11, comma 3, L.R. 4/2007, il parere del Consiglio delle Autonomie locali. Con la presente deliberazione si chiede, pertanto, che la Giunta si pronunci in merito alla richiesta del suddetto parere.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

**Il responsabile del procedimento
(Claudio Piermattei)**

Documento informatico firmato digitalmente

PARERE DEL DIRIGENTE DELLA P.F. ENTI LOCALI, INTEGRAZIONE E SEMPLIFICAZIONE DEI SERVIZI TERRITORIALI

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione.

Dichiara ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

**Il Dirigente
(Mauro Terzoni)**

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI E INTEGRITA'

La sottoscritta propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione, in relazione alla quale dichiara ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

La Dirigente

(Deborah Giraldi)

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO 1

Oggetto: Criteri e modalità di rimborso delle spese anticipate dai Comuni per l'elezione del Consiglio e del Presidente della Giunta regionale. Modifica della n.1631 del 23/12/2019

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal Dirigente della p.f. Enti locali, integrazione e semplificazione dei servizi territoriali, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA l'attestazione di copertura finanziaria, nonché il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTO il parere favorevole di cui all'art. 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, del dirigente della p.f. Enti locali, integrazione e semplificazione dei servizi territoriali;

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio Affari Istituzionali e integrità;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

D E L I B E R A

- di approvare le modifiche ai criteri e alle modalità di rimborso delle spese anticipate dai Comuni per l'elezione del Consiglio e del Presidente della Giunta regionale, approvate con DGR n. 1631 del 23/12/2019, di cui al documento allegato "A" alla presente deliberazione, quale parte integrante;
- di dare atto che il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del d. lgs. 33/2013.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Deborah Giraldi)

Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Luca Ceriscioli)

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

(normativa di riferimento)

Art. 122, primo comma, della Costituzione (Elezioni regionali);

L.R. 16/12/2004, n. 27 (Norme per l'elezione del Consiglio e del Presidente della Giunta regionale);

Art. 21, comma 1, legge 17/02/1968 n. 108 (Norme per l'elezione dei Consigli regionali delle Regioni a Statuto normale);

Decreto-legge 20/04/2020, n. 26, convertito con modificazioni in legge 19/06/2020, n. 59 (Disposizioni urgenti in materia di consultazioni elettorali per l'anno 2020);

Art.17, comma 2, legge 23/04/1976, n. 136 (Riduzione dei termini e semplificazione del procedimento elettorale);

Art. 1, legge 13/03/1980 (Determinazione degli onorari dei componenti gli uffici elettorali e delle caratteristiche delle schede e delle urne per la votazione);

Art. 29, comma 1, legge 05/02/1992, n. 104 (Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate);

Art. 15, comma 1, decreto – legge 18/01/1993, n. 8, convertito in legge 19/03/1993, n. 68 (lavoro straordinario del personale dei Comuni in occasione delle consultazioni elettorali);

D.lgs 118/2011 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili).

(motivazione)

Successivamente all'adozione della DGR n. 1631 del 23/12/2019, sono entrate in vigore norme di legge statale, di cui al decreto-legge 26/2020, convertito in legge 59/2020, che hanno reso necessaria una modifica della disciplina regionale relativa ai criteri e alle modalità di rimborso delle spese anticipate dai Comuni per lo svolgimento di funzioni elettorali regionali, di cui alla cennata deliberazione n. 1631.

Occorre evidenziare, al riguardo, che l'art. 1-bis, decreto-legge 26/20 disciplina lo svolgimento congiunto delle elezioni regionali, comunali e referendarie, per il 2020, stabilendo che le spese derivanti dagli adempimenti comuni siano proporzionalmente ripartite tra lo Stato e gli altri enti interessati in base al numero delle relative consultazioni. La DGR 1631/2019 prevedeva l'eventualità dell'abbinamento fra elezioni regionali ed elezioni del Senato e della Camera dei deputati o dei Consigli comunali, ma non quella dei referendum, per cui è necessaria una modifica alla DGR 1631/2019, che prescriva, per il 2020, il rimborso ai Comuni della quota di competenza regionale.

E' possibile che, in attuazione del citato art.1 bis, il Ministero degli Interni definirà le modalità di rendicontazione e delle spese ammissibili sulle quali poi calcolare l'importo di competenza regionale; in tale caso non potrà trovare applicazione la disciplina dei costi standard definita dalla citata DGR 1631/2019.

In tale ipotesi, in considerazione della probabile realizzazione di risparmi rispetto al



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

budget regionale stanziato per i rimborsi ai Comuni, nel rispetto dell'art.1 ter del D.L. 26/2020 e al fine altresì di agevolare il regolare svolgimento del calendario scolastico, è previsto il riconoscimento ai Comuni di un contributo straordinario aggiuntivo pari a Euro 2.000 per ciascun plesso scolastico, precedentemente sede di seggio, non più a tal fine utilizzato per le consultazioni elettorali e referendarie del 2020.

Nell'ipotesi in cui non dovesse esserci tale indicazione ministeriale, viene previsto l'aggiornamento della disciplina dei costi standard al fine comunque di rispettare la cennata disposizione di cui all'art.1 bis del D.L.26/2020 e comunque nei limiti di spesa già stabiliti dalla DGR 1631/2019.

Ai fini della semplificazione e della riduzione degli oneri amministrativi, viene previsto il pagamento di acconti, e che il saldo avvenga mediante la corresponsione della quota di competenza regionale.

(esito dell'istruttoria)

Si propone quindi l'adozione di una delibera che stabilisca:

- di approvare le modifiche ai criteri e alle modalità di rimborso delle spese anticipate dai Comuni per l'elezione del Consiglio e del Presidente della Giunta regionale, approvate con DGR n. 1631 del 23/12/2019, di cui al documento allegato "A" alla presente deliberazione, quale parte integrante;
- di dare atto che il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del d. lgs. 33/2013.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014

Il responsabile del procedimento
(Claudio Piermattei)

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

PARERE DEL DIRIGENTE DELLA P.F. ENTI LOCALI, INTEGRAZIONE E SEMPLIFICAZIONE DEI SERVIZI TERRITORIALI

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione.

Dichiara ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

**Il Dirigente
(Mauro Terzoni)**

Documento informatico firmato digitalmente

PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI E INTEGRITA'

La sottoscritta propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione, in relazione alla quale dichiara ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

La Dirigente

(Deborah Giraldi)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI



MODIFICHE ALLA DGR N. 1631 DEL 23/12/2019, AD OGGETTO: “CRITERI E MODALITA’ DI RIMBORSO DELLE SPESE ANTICIPATE DAI COMUNI PER L’ELEZIONE DEL CONSIGLIO E DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Al punto 2 (Modalità di riparto e di concessione del rimborso) dell’Allegato A alla DGR n. 1631 del 23/12/2019, sono aggiunte, alla fine, le seguenti disposizioni:

“Limitatamente alle elezioni del Consiglio e del Presidente della Giunta regionale, abbinate alle elezioni amministrative e al referendum, previsti per l’anno 2020, la Regione riconosce ai Comuni i rimborsi previsti con i presenti criteri, applicando le riduzioni previste in caso di concomitanza con il referendum e con le altre elezioni.

In considerazione dello svolgimento delle elezioni regionali in due giornate, verrà poi applicata una maggiorazione del 10% all’importo spettante a ciascun Comune dall’applicazione dei presenti criteri.

Tenuto conto di quanto previsto dall’articolo 1 bis, decreto-legge n.26/2020, convertito in legge 59/2020, in ordine alla ripartizione proporzionale delle spese in caso di consultazioni concomitanti, l’importo risultante dalla applicazione dei costi standard come sopra rideterminato, non potrà in nessun caso essere inferiore alla quota di competenza regionale in attuazione della testé citata normativa.

Qualora l’applicazione delle suddette disposizioni dovesse comportare un importo superiore a quello stanziato con la DGR 1631/2019, si procederà alla riduzione proporzionale delle quote dei Comuni che eccedono il minimo previsto dal D.L. 26/2020.

Nel caso in cui il Ministero dell’Interno emanasse direttive ai sensi del terzo comma dell’articolo 1 bis, decreto-legge n.26/2020, convertito in legge 59/2020, relativamente ad un’unica rendicontazione da parte dei Comuni, a valere per le tre consultazioni, unitamente alla definizione delle spese ammissibili, la Regione recepirà tali disposizioni, con il decreto di cui al punto 4, venendo pertanto meno la disciplina a costi standard.

In tale ipotesi, nel rispetto dell’art.1 ter del D.L. 26/2020 e al fine altresì di agevolare il regolare svolgimento del calendario scolastico, è previsto il riconoscimento ai Comuni di un contributo straordinario aggiuntivo pari a Euro 2.000 per ciascun plesso scolastico, precedentemente sede di seggio, non più a tal fine utilizzato per le consultazioni elettorali e referendarie del 2020.

Il punto 4 (Modalità di rendicontazione e liquidazione dei rimborsi; verifiche e controlli) dell’Allegato A alla DGR n. 1631 del 23/12/2019, è sostituito dal seguente:

“4. Modalità di liquidazione dei rimborsi, verifiche e controlli.

Con decreto del Dirigente della competente struttura regionale, sono approvati i modelli per la liquidazione dei rimborsi ai Comuni.

L’erogazione dei rimborsi avviene con le seguenti modalità:

- una prima quota, quale anticipazione, pari al 35% dell’importo del precedente rimborso, prima della data della consultazione elettorale;
- il saldo, pari al 65%, entro sessanta giorni dalla data di comunicazione da parte delle Prefetture dell’importo complessivo spettante ai singoli Comuni.

La struttura regionale competente verifica la sussistenza dei presupposti per la liquidazione e a tal fine può richiedere chiarimenti ed informazioni ai Comuni, e può richiedere informazioni alle competenti Prefetture.

Le richieste della struttura regionale sono riscontrate dai Comuni entro un termine non superiore a sessanta giorni dalla data di invio della richiesta mediante PEC.”.